

## VITA DELLA COMUNITA' S. CUORE

*La Settimana*

*18 -25 febbraio 2018*



*Lectures: 1a Quaresima anno B*

**Genesi** cap. 9,8-15

**Salmo** 24

**1Pietro** cap. 3,18-22

**Marco** cap. 1,12-15

### *Il Vangelo e la vita:*

Lo Spirito spinge Gesù nel deserto. Sempre siamo chiamati dallo "Spirito" di Gesù a uscire dalle nostre sicurezze e dai nostri appoggi. Bisogna lasciare ciò che è garantito e stabilito, perché lo Spirito è una forza, che ci tira fuori da noi stessi e dalle nostre strutture: è la continua messa in discussione dell'uomo nel suo spirito e nelle sue istituzioni. Nella storia niente è assoluto e definitivo; perché la tensione a ciò che è finale e ultimo rende tutto provvisorio e relativo.

### **Preghiera della Comunità**

*Papa Francesco dice: tante volte abbiamo paura della consolazione e di essere consolati. Ci sentiamo più sicuri nella tristezza e nella desolazione: sapete perché? Perché ci sentiamo protagonisti. Invece nella consolazione è lo Spirito Santo protagonista. Chiediamo al Signore che gli ammalati nel corpo e nello spirito della comunità, superino la paura data dalla sofferenza, aprendo il cuore alla Consolazione e all'Amore di Cristo.*

**Preghiamo.**

### **QUARESIMA**

*Perché proprio quaranta giorni? Siamo di fronte a un numero simbolico. Difficile credere: che Elia abbia potuto camminare quaranta giorni nel deserto, fino al monte di Dio; che Mose abbia passato quaranta giorni sul Sinai senza mangiare o bere; che anche Gesù abbia fatto altrettanto. Un numero con diversi significati: si riferiva alla vita di una intera generazione oppure stava per "tutta una vita". Aveva anche un significato che ci interessa di più: indicava "un tempo di preparazione" (più o meno lungo) a un grande avvenimento. Pensiamo al*

*diluvio che durò quaranta giorni e quaranta notti ... e preparò un'umanità nuova. Pensiamo ai quarant'anni passati nel deserto dal popolo di Israele ... per prepararsi all'entrata nella Terra promessa ... e così via. Allora, per preparare la più grande di tutte le feste cristiane, quanti giorni sarebbero stati necessari? ... Quaranta, naturalmente! E, che fare in questi quaranta giorni? Pregare, essere più vicini al Signore; lottare contro il male, sconfiggendolo, come Gesù; digiunare, dimenticando il proprio tornaconto, pensando soltanto al bene del fratello.*

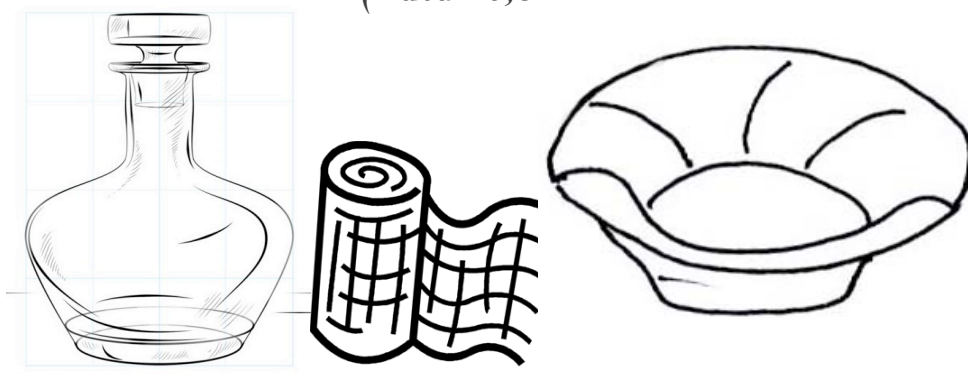
# QUARESIMA 2018

## PREGHIERA IN FAMIGLIA

*Prima Settimana*

### *“Lo vide e ne ebbe compassione”*

*(Luca 10,3)*



*“Lasciamoci amare dalla tenerezza e consolazione di Dio. Nel Libro del profeta Ezechiele, si mette in luce un altro aspetto dell’amore di Dio: la cura per la pecora smarrita e per quella ferita e malata.*

*Tenerezza e consolazione! Ma il Signore ci ama con tenerezza. Il Signore sa quella bella scienza delle carezze, quella consolazione di Dio. Non ci ama con le parole. Lui si avvicina – vicinanza – e ci dà quell’amore con tenerezza. Vicinanza, tenerezza e consolazione! Queste tre maniere dell’amore del Signore che si fa vicino e dà tutto il suo amore con le cose anche più piccole: con la tenerezza. E questo è un amore forte, perché vicinanza e tenerezza ci fanno vedere la forza dell’amore di Dio”.*

*L’amore deve “farsi vicino al prossimo”, deve essere “come quello del buon samaritano” e in particolare nel segno della “vicinanza e tenerezza”*

### ***Meditiamo con Papa Francesco...***

*Il tempo passato accanto al malato è un tempo santo. Chiediamo con viva fede allo Spirito Santo che ci doni la grazia di comprendere il valore dell’accompagnamento, tante volte silenzioso, che ci porta a dedicare tempo a queste sorelle e a questi fratelli, i quali, grazie alla nostra vicinanza e al nostro affetto, si sentono più amati e confortati. Quale grande menzogna invece si nasconde dietro certe espressioni che insistono tanto sulla “qualità della vita”, per indurre a credere che le vite gravemente affette da malattia non sarebbero degne di essere vissute!*

## **...e Chiara Corbella**

*Mi chiamo Chiara sono cresciuta in una famiglia cristiana che sin da bambina mi ha insegnato ad avvicinarmi alla fede.*

*Quando avevo 5 anni mia madre cominciò a frequentare una comunità del Rinnovamento dello Spirito e così anche io e mia sorella cominciammo questo percorso di fede che ci ha accompagnato nella crescita e mi ha insegnato a pregare e a rivolgermi in maniera semplice a Gesù come ad un amico a cui raccontare le mie difficoltà e i miei dubbi, ma soprattutto mi ha insegnato a condividere la fede con i fratelli che camminavano con me.*

### **Il fidanzamento con Enrico**

Nell'estate del 2002 Chiara si trova in vacanza in Croazia con alcune compagne di liceo. Visto che sua sorella è a Medjugorje, pensa di raggiungerla approfittando della vicinanza. Qui il 2 agosto incontra Enrico Petrillo, un ragazzo romano di ventitré anni in pellegrinaggio con la sua comunità di preghiera del Rinnovamento Carismatico. Chiara, che ha diciotto anni e non è mai stata fidanzata, ha l'intuizione di trovarsi davanti a suo marito.

*«All'età di 18 anni in un pellegrinaggio incontrai Enrico e pochi mesi dopo ci fidanzammo. Nel fidanzamento durato quasi 6 anni, il Signore ha messo a dura prova la mia fede e i valori in cui dicevo di credere.*

*Dopo 4 anni il nostro fidanzamento ha cominciato a barcollare fino a che non ci siamo lasciati. In quei momenti di sofferenza e di ribellione verso il Signore, perché ritenevo non ascoltasse le mie preghiere partecipai ad un Corso Vocazionale ad Assisi e lì ritrovai la forza di credere in Lui, provai di nuovo a frequentare Enrico e cominciammo a farci seguire da un padre spirituale, ma il fidanzamento non ha funzionato fin tanto che non ho capito che il Signore non mi stava togliendo niente ma mi stava donando tutto e che solo Lui sapeva con chi io dovevo condividere la mia vita e che forse io ancora non ci avevo capito niente!*

*Finalmente libera dalle aspettative che mi ero creata ho potuto vedere con occhi nuovi quello che Dio voleva per me. Poco dopo, contro ogni nostra aspettativa, superate le nostre paure abbiamo deciso di sposarci».*



### **Una scelta concreta**

Questa settimana **prego** per le persone che hanno bisogno di qualcuno che si faccia compagno nei momenti di malattia, di solitudine e **mi impegno** a "farmi prossimo" con chi sta soffrendo e con chi sta vivendo momenti di dolore, di difficoltà e di solitudine.

## AVVISI PARROCCHIALI

**Domenica 18 febbraio**

*Giornata diocesana della Parola di Dio*

ss. messe orario festive

*Oggi, all'oratorio, vivono una giornata insieme i genitori, i ragazzi, gli animatori e i catechisti del Gruppo Gerico.*

*I bimbi Gerico, Emmaus, Tabor, Nazaret e Lupetti, partecipano fino alle 16.30 alle "Puffettiadi 2018": Giochi Organizzati dagli Scout.*

h. 15,15 – 17,30 cinema-teatro, proiezione del film **FERDINAND** – cartoni animati

**Lunedì 19 febbraio**

h. 21,00 in chiesa, **Lectio Giovani**

**Martedì 20 febbraio**

h. 21.00 **Centro di Ascolto – via del Risorgimento**

**Mercoledì 21 febbraio**

h. 18,30 negli uffici, è presente il **Centro per la Famiglia.**

h. 21.00 – **Centro di ascolto – Via Palloni**

**Giovedì 22 febbraio**

h. 15,30 in biblioteca, **un calcio alla solitudine, incontri per anziani soli e non**

h. 18,30-19,30 in cappella, **Adorazione eucaristica guidata**

**Venerdì 23 febbraio**

h. 17,15 in chiesa, **Via Crucis**

h. 20,00-20,30 in cappella, **Messa saltacena**

**Sabato 24 febbraio**

h. 15,00 oratorio, **si incontrano i Genitori del gruppo Gerusalemme**

h. 21,15 cinema-teatro, proiezione del film **PADDINGTON 2** – cartoni animati

**Domenica 25 febbraio**

*Giornata Missionaria Salesiana*

ss. messe orario festive

*Oggi, all'oratorio, vivono una giornata insieme i genitori, i ragazzi, gli animatori e i catechisti del Gruppo Tabor.*

h. 15,15–17,30 cinema-teatro, film **PADDINGTON 2** – cartoni animati

### **Benedizione delle Famiglie**

*Prosegue la visita e benedizione delle famiglie. Questo anno insieme all'immagine ricordo dell'incontro, portiamo anche un semplice depliant che ricorda i nostri impegni e servizi pastorali. Le strade di questa settimana sono **via Tommasi – via Paganini – via Cocchi - via Anzillotti – via Bonaventura.***

*Una lettera del parroco, messa nella cassetta delle lettere, indicherà giorno e orario della visita.*